

OBIETTIVI GESTIONALI 2026 – 2028

1) Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio

2) Presentazione del budget 2026 e dell'eventuale piano assunzioni entro i termini previsti dalle disposizioni statutarie

3) Trasmissione, entro il mese di settembre 2026, di una relazione sulla situazione attuale e sull'attività svolta contenente altresì il preconsuntivo della società con le relative proiezioni di forecast al 31/12 e i programmi di sviluppo, con illustrazione dei contenuti e motivazione di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dall'Assemblea nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento dell'equilibrio economico della Società unitamente alle azioni che si intende mettere in campo per il raggiungimento dello stesso entro l'esercizio

4) Prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa

5) Adeguamento agli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il Socio di maggioranza sia con riferimento agli indirizzi generali comuni indicati in premessa al punto 5.1, sia con riferimento agli indirizzi specifici: per l'esercizio 2026 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal consuntivo 2024, pari a 1.162.000,00 Euro. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media dei consuntivi 2021-2024, pari all'83%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL;

- | |
|--|
| 6) Garantire la conformità dei regolamenti societari alle normative vigenti, valutando la necessità di aggiornamento e/o l'eventuale introduzione di nuove disposizioni |
| 7) Assicurare che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sia sempre in coerenza con le disposizioni normative e degli indirizzi dell'ANAC nonché assicurare e monitorare gli adempimenti sul trattamento dati a seguito del GDPR 679/2016 |
| 8) Proseguire nell'implementazione e nell'attuazione delle attività dirette a migliorare la verifica ed il controllo sulla regolarità e la qualità dei servizi di TPL erogati dal Consorzio TPB |
| 9) Svolgere un'attività analitica e propositiva per interventi di riassetto del trasporto pubblico metropolitano, incentrati sullo sviluppo dell'integrazione modale e tariffaria, supportando gli interventi di riassetto del TPL ed il confronto con la Regione e TPER per il perseguimento di forme di integrazione tariffaria in ambito bolognese con particolare riferimento alle manovre tariffarie previste nel prossimo triennio. |
| 10) Svolgere attività di analisi e supporto tecnico a favore degli Enti soci per il completamento dell'integrazione tariffaria tra servizi urbani, extraurbani e ferroviari, assicurando il raccordo con la Regione Emilia-Romagna, quale ente titolare dei contratti di servizio ferroviario, e con il gestore del TPL, anche nell'ambito delle manovre tariffarie previste nel triennio di riferimento. |
| 11) Supportare la Città metropolitana di Bologna nelle attività di pianificazione e progettazione della mobilità sostenibile, con particolare riferimento al PUMS metropolitano e ai progetti strategici ad esso connessi — Metrobus, Tram, P.I.M.BO. e Centri di Mobilità.
In tale ambito, SRM dovrà assicurare supporto tecnico e coordinamento operativo nei rapporti con il Comune di Bologna, eventualmente attraverso l'affidamento di incarichi esterni, per la riorganizzazione integrata della rete urbana ed extraurbana in funzione della realizzazione delle prime due linee tranviarie e del loro inserimento nel sistema di trasporto pubblico metropolitano. |
| 12) Supportare la Città metropolitana di Bologna nelle fasi di attuazione e monitoraggio delle azioni previste dal PUMS, con particolare attenzione ai progetti Metrobus, Centri di Mobilità, iniziative per la mobilità sostenibile e per il potenziamento del trasporto pubblico nelle aree produttive e logistiche, e al trasporto scolastico, con riferimento anche alle iniziative di comunicazione e partecipazione.
Fornire inoltre supporto tecnico alla valutazione e all'indirizzo delle risorse del Fondo metropolitano per il trasporto pubblico di prossima istituzione, al fine di orientarne l'utilizzo verso interventi coerenti con gli obiettivi di potenziamento, riequilibrio e integrazione del sistema di trasporto pubblico metropolitano. |
| 13) Valorizzare il dialogo con l'utenza dei servizi di TPL, promuovendo una comunicazione chiara e basata su evidenze attraverso la pubblicazione sul sito web di SRM di dati statistici sulla domanda e offerta del TPL nel bacino |

metropolitano, e dei risultati delle indagini annuali sulla mobilità e sulla qualità percepita, e biennali sulla qualità attesa
14) Svolgere un ruolo propulsore e proattivo per garantire il rinnovo e il conseguente funzionamento del Comitato Consultivo degli Utenti del TPL bolognese, valorizzandone il ruolo
15) Effettuare, con cadenza annuale, un'indagine sul bacino metropolitano di Bologna riguardante le abitudini di mobilità e la qualità percepita del trasporto pubblico e verificare, con cadenza biennale, la qualità attesa, con rendicontazione degli esiti della medesima e dell'indagine per la definizione della ripartizione modale metropolitana tramite diario degli spostamenti
16) Adempimento agli impegni assunti nella Convenzione per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui al decreto n. 71 del 2021 del MIMS destinate al rinnovo del parco autobus del bacino di Bologna (PSNMS città con più di 100'000 abitanti) sottoscritta da TPB, TPER, SRM e Città metropolitana a giugno 2023 (del. Cons. met. 17/2023)